



# PROVINCIA DI LECCE

## SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 15/04/2025

\*\*\*\*\*

<b>Procedimento:</b>	<b>Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)</b>
<b>Progetto:</b>	<b>Impianto di digestione anaerobica per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di biometano, Località z.i. Galatina-Soleto.</b>
<b>Comune interessato:</b>	<b>Soleto (LE)</b>
<b>Tipologia:</b>	<b>D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.</b> <b>- Allegato IV alla Parte II, punto 7, tipologia "zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2016, n. 152"</b> <b>- Allegato VIII alla Parte II, punto 5.3, lett.b) 1) "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a trattamento biologico"</b> <b>L.R. n. 26/2022</b> <b>- Allegato B, voce "B2.yy) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006"</b> <b>- Allegato C.2, punto 5.3, lett.b) 1) "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso a trattamento biologico"</b>
<b>Proponente:</b>	<b>FORENERGY SRL (P.IVA 05233280758) con sede legale in Lecce - Via Cicoletta n. 3.</b>

Per il giorno 15 aprile 2025 è stata fissata la seconda seduta della Conferenza dei Servizi che il Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce ha indetto quale Autorità competente (A.C.), giusta nota prot. n. 10983 del 13/03/2025, ai fini del rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale del progetto richiamato in epigrafe, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

La riunione si svolge in modalità telematica, con accesso "da remoto", secondo le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale.

La Conferenza è presieduta dal Dirigente del Servizio Tutela Ambientale e Transizione Ecologica, Ing. Fernando Moschetti.

Il Presidente effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza,

anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Presidente precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti, se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'autorità competente PAUR, VIA e AIA:
  - Ing. Fernando Moschettini (Dirigente)
  - Dott.ssa Alessandra Feline (E.Q e Responsabile procedimento P.A.U.R.)
  - Dott. Salvatore Francioso (E.Q. e Responsabile procedimento A.I.A.)
  - Dott.ssa Raffaella De Pascalis (Funzionaria)
- per la società proponente FORENERGY S.R.L.:
  - Dott. Giancarlo Resta (Amministratore Delegato)
  - Ing. Gaspare Quarta Colosso
  - Ing. Antonio Buccolieri
  - Avv. Angelo Vantaggiato
  - Ing. Simone Menato (Consulente)
- per ASL Lecce
  - Dott.ssa Elisa Gabrielli (Dirigente Medico)
  - Dott. Idelberto Francesco Castorini (Funzionario)
- per il Comune di Soleto
  - Sig. Davide Cafaro (Vice Sindaco)
  - Sig.ra Antonella Ramundo (Assessore all'Ambiente)
  - Ing. Annalisa Lorenzo (Responsabile Settore Tecnico)
- per il Comune di Galatina
  - Dott. Giuseppe Spoti (Assessore all'Ambiente)
  - Dott. Antonio Antonaci (Consigliere)
  - Geom. Saverio Mengoli (Servizio Ambiente)
- per la ASI Lecce
  - Ing. Paolo Pranzo (Capo Servizio Tecnico)
- per l'Associazione "Coordinamento Civico Ambiente e Salute della provincia di Lecce" – in qualità di uditore
  - Dott. Marcello D'Acquarica
- per il Comitato Salute e Ambiente no biogas – in qualità di uditore
  - Sig.ra Giuseppina Chirco;
- per la Provincia di Lecce – in qualità di uditore
  - Sig. Antonio Tramecere (Consigliere) – su delega del Presidente

Alle ore 10.13 non risultano intervenuti alla seduta altri soggetti.

Preso atto delle presenze, il Presidente avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

Si rinvia, per quel che concerne la scansione dell'iter procedimentale sino al 08/10/2024, al verbale della seduta iniziale della Conferenza, della cui pubblicazione sul portale istituzionale è stata data comunicazione ai vari Enti ed Amministrazioni coinvolti con nota prot. n. 41399 del 18/10/2024.

Il Presidente accenna alle fasi procedurali successive alla predetta seduta, richiamando in particolare:

- i. Acquisizione al prot. n. 40958 del 16/10/2024 di nota prot. n. 6765 del 15/10/2024 con cui il Consorzio ASI Lecce ha richiesto delle integrazioni ai fini del rilascio del parere di competenza;
- ii. Acquisizione al prot. n. 43840 del 06/11/2024 di nota prot. n. 79158 del 31/10/2024 con cui APRPA Puglia – DAP Lecce trasmetteva il parere integrativo rispetto a quello già rilasciato ed in atti, dando seguito a quanto anticipato in sede di CdS del 08/10/2024;
- iii. Acquisizione al prot. n. 44283 del 08/11/2024 di *"Nota di osservazione in merito alla Delibera del Consiglio di Amministrazione ASI n. 156 del 12/12/2023"* a firma congiunta dei Consiglieri comunali di Galatina e Soleto;
- iv. Acquisizione al prot. n. 46680 del 25/11/2024 di nota prot. n. 89919 del 22/11/2024 con cui il Presidente del Consiglio Comunale di Galatina invitava i diversi Enti coinvolti nel procedimento a partecipare alla seduta del Consiglio Comunale fissata per il giorno 26/11/2024;
- v. Acquisizione al prot. n. 48147 del 03/12/2024 delle integrazioni e dei chiarimenti prodotti dalla Società proponente, della cui pubblicazione alla pagina web dedicata è stata data comunicazione con nota 50515 del 17/12/2024;
- vi. Acquisizione al prot. n. 50366 del 16/12/2024 di nota prot. n. 18557 del 22/10/2024, con cui i VVF hanno rilasciato il parere di conformità alle norme antincendio con alcune precisazioni;
- vii. Convocazione con nota prot. n. 10983 del 13/03/2025 l'A.C. della seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il giorno 15/04/2025;
- viii. Acquisizione al prot. n. 15667 del 11/04/2025 di richiesta del Comitato Salute e Ambiente no biogas di prendere parte alla seduta della Conferenza del 15/04/2025 allegando una sintesi delle motivazioni per la non realizzazione dell'impianto;
- ix. Riscontro prot. n. 15806 del 14/04/2025 con cui l'A.C. accoglie la richiesta comunicando il link per la partecipazione alla seduta da remoto ad un unico rappresentante del Comitato in qualità di uditore;
- x. Acquisizione al prot. n. 16041 del 15/04/2025 della nota prot. n. 22619 del 15/04/2025 con cui ARPA Puglia DAP - Lecce ha trasmesso il parere di competenza recante in allegato l'appendice *"Parere e valutazioni sulla disciplina End of Waste"*, prot. n. 22159 del 11/04/2025, oltre che il contributo specialistico dell'UOS Agenti Fisici, prot. n. 9175 del 13/02/2025 (di cui si darà lettura nella seduta odierna).

Riguardo alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto di progetto (art.27-bis, c.1, D.Lgs. 152/06), è richiesta la acquisizione di:

- Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 29-sexies del TUA, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell'elenco dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D. Lgs 152/2006;
- Accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR;
- Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S), ai sensi dell'art. 8 bis, comma 1, lett. a), D.Lgs 28/2011.

Si ripropongono, nella tabella sinottica riportata di seguito, i contributi trasmessi dalle amministrazioni ed enti territoriali coinvolti nel procedimento.

ENTE/AMMINISTRAZIONE	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE
----------------------	------------------------

COMUNE DI SOLETO	Nessun contributo
COMUNE DI GALATINA	Nessun contributo
STRUTTURA DI MISSIONE ZES UNICA MEZZOGIORNO	Nessun contributo
Si segnala tuttavia la nota ID pratica: 05233280758-08022024-1437, pervenuta per il tramite della Società proponente, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione ZES riferisce <i>“Che l'intervento proposto non rientra nel dettato normativo del D.L. 124/2023, in quanto si tratta di “Effettuazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza provinciale””, disponendo l’archiviazione della pratica.</i>	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di Brindisi e Lecce	1) Prot. n. 13497 del 07/08/2024
1) Richiesta documentazione relativa alla Verifica preventiva dell’interesse archeologico (VPIA)	
AERONAUTICA MILITARE COMANDO III – REGIONE AEREA Reparto Territorio e Patrimonio - Bari	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	1) Prot. n. 211041 del 02/05/2024 2) Prot. n. 487811 del 08/10/2024
1) Richiesta di integrazioni documentali 2) Accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell’art. 91, comma 1, delle NTA del PPTR, con prescrizioni.	
REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Servizio Risorse Forestali	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità	Nessun contributo
REGIONE PUGLIA Sezione Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
PROVINCIA DI LECCE Servizio Viabilità	Nessun contributo
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE	Nessun contributo
ASL LECCE	Nessun contributo

ARPA PUGLIA - DAP Lecce	1) Prot. n. 23658 del 10/04/2024 2) Prot. n. 39497 del 08/10/2024 (in allegato parere UOS Agenti Fisici, prot. n. 64718 del 02/09/2024 e appendice relativa alla disciplina di gestione <i>End of Waste</i> ) 3) Prot. n. 22619 del 15/04/2025 (in allegato l'appendice " <i>Parere e valutazioni sulla disciplina End of Waste</i> ", prot. n. 22159 del 11/04/2025, oltre che il contributo specialistico dell'UOS Agenti Fisici, prot. n. 9175 del 13/02/2025).
1) Richiesta integrazioni documentali 2) Richiesta integrazioni e chiarimenti 3) Richiesta integrazioni e chiarimenti	
ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	1) Prot. n. 52561 del 12/04/2024
1) Richiesta integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza	
ENAV – Ente Nazionale Assistenza al Volo	Nessun contributo
SNAM	1) Prot. n. 127 del 16/04/2024 2) Prot. n. 401 del 07/10/2024
1) Segnalazione di interferenza dell'opera con condotta in attualità di esercizio e comunicazione degli adempimenti necessari per la valutazione della risoluzione delle interferenze; 2) Nulla Osta condizionato	
AQP SPA	1) Prot. n. 35015 del 23/05/2024
1) Nulla osta all'esecuzione dei lavori, con la prescrizione che il metanodotto in progetto dovrà essere posato ad una distanza minima di metri 1,00 dall'asse della condotta idrica esistente e ad una profondità di almeno metri 1,00 al di sotto delle suddette condotte. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere fornite dettagliate planimetrie degli interventi previsti.	
ASI LECCE	1) Prot. n. 6765 del 15/10/2024
1) Nota di richiesta integrazioni;	
CONSORZIO DI BONIFICA – Centro Sud Puglia	1) Prot. n. 27568 del 17/09/2024
1) Comunicazione di non interferenza degli interventi con opere o impianti gestiti dal Consorzio, qualora le aree interessate dagli interventi siano quelle indicate ai fogli catastali 5, 6 e 11.	
COMANDO PROV.LE VV.F	1) Prot. n. 18557 del 22/10/2024
1) Parere di conformità del progetto ai soli fini antincendio con precisazioni.	
TIM SPA	1) pec acquisita al prot. n. 44941 del 14/11/2024 2) pec acquisita al prot. n. 50860 del 18/12/2024
1) Comunicazione circa il conferimento del ramo di azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria di fibra e rame alla Società FiberCop SpA 2) Comunicazione di pari contenuto rispetto alla precedente.	
E – DISTRIBUZIONE SPA	Nessun contributo

FIBERCOP SpA	Nessun contributo

Preliminarmente il Presidente segnala la necessità che la documentazione da produrre a cura della Società, d'ora in avanti, sia comprensiva anche di una cartella di files idonei per la pubblicazione sul sito istituzionale, privati dei riferimenti a dati e/o informazioni sensibili, in ossequio alla vigente normativa sulla tutela della privacy.

In apertura di seduta viene data comunicazione della nota pervenuta poco prima dell'inizio dei lavori e, pertanto, non ancora pubblicata sul portale della Provincia di Lecce, che costituisce allegato parte integrante del presente verbale:

- Nota prot. n. 22619 del 15/04/2025 con cui ARPA Puglia DAP - Lecce ha trasmesso il parere di competenza recante in allegato l'appendice *"Parere e valutazioni sulla disciplina End of Waste"*, prot. n. 22159 del 11/04/2025, oltre che il contributo specialistico dell'UOS Agenti Fisici, prot. n. 9175 del 13/02/2025.

Nel sopra richiamato parere di ARPA DAP - Lecce vengono rappresentate una serie di criticità in ordine allo Studio di Impatto Ambientale, al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), alla Relazione Tecnica AIA ed al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), oltre che agli aspetti inerenti alla cessazione della qualifica di rifiuto del biogas ed alla produzione dell'End of Waste "Biometano".

Il contributo specialistico dell'U.O.S. - Agenti Fisici di ARPA è incentrato su integrazioni in ordine alle matrici "rumore e vibrazioni" e "radiazioni ionizzanti".

Per il dettaglio delle osservazioni si rimanda ai pareri allegati laddove i rilievi e le criticità sono puntualmente riportati.

Il Presidente prosegue riferendo che le richieste dell'A.C. evidenziate nella seduta precedente e che di seguito si richiamano, sono rimaste, di fatto, inevase:

- a) *"siano esplicitati, nel rispetto dei principi di autosufficienza e di prossimità, l'origine e il quantitativo previsto di ognuno dei rifiuti da trattare per i quali si chiede l'autorizzazione (sia di FORSU che appartenenti alla categoria di rifiuti speciali) evidenziando il vantaggio in termini di politica di gestione dei rifiuti che ne trae il territorio dalla realizzazione dell'impianto;"*
- b) *con riferimento allo Studio di Impatto Ambientale, siano effettuati opportuni approfondimenti in merito:*
  - *alle motivazioni che hanno indotto la scelta localizzativa per la realizzazione dell'impianto e sia condotta un'analisi anche dell'alternativa "0" (non realizzazione dell'impianto);*
  - *alla valutazione degli impatti cumulativi con altri impianti di gestione rifiuti presenti nella zona".*

Il Presidente rappresenta a tal proposito che la valutazione di impatto ambientale, legata alla tipologia di impianto (trattamento di FORSU e rifiuti speciali) ed al contesto in cui è inserito è sicuramente prioritaria e dirimente rispetto alla discussione degli aspetti squisitamente tecnici dell'impianto.

Procede quindi ad esprimere alcune considerazioni e criticità di seguito sintetizzate per le quali ritiene prioritario che la Società fornisca gli opportuni riscontri e rassicurazioni.

1. Possibili impatti cumulativi. Dalla condivisione a video della mappatura degli impianti che trattano rifiuti, restituita dall'attività di censimento degli impianti autorizzati che la Provincia ha avviato, è evidente una rilevante concentrazione nell'intorno dell'area in cui dovrebbe sorgere l'impianto in argomento di impianti che trattano rifiuti, alcuni dei quali, peraltro, della stessa tipologia di quelli trattati dall'impianto in questione.
2. Vantaggi per il territorio e per la collettività derivanti dall'installazione dell'impianto e opportuna valutazione dell'alternativa "0" (non realizzazione dell'impianto).  
Con riferimento all'affermazione riportata a pag. 8 dell'Elaborato *"SINTESI NON TECNICA DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE"*: *"L'ubicazione dell'impianto è scaturita dall'analisi dei contenuti del "Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate. (Deliberazione di Giunta regionale n. 1651 del 15/10/2021)" approvato con Deliberazione de Consiglio Regionale 14 Dicembre 2021, N. 68, dal quale si evince l'assenza di impianti di trattamento e valorizzazione della FORSU ubicati in provincia di Lecce"* il Presidente fa rilevare che, contrariamente a quanto indicato, nel territorio della Provincia di Lecce è già presente e operante l'impianto Calimera BIO srl (sito nel

Comune di Calimera) che tratta fino a 30.000 t/a e nel Comune di Galatone è stato autorizzato l'impianto della Società Salento Green srl per trattare fino a 20.000,00 t/a. Peraltro, tenuto conto che all'interno del documento allegato alla DGR 615 del 16 maggio 2024 di aggiornamento del piano di rifiuti solidi urbani è stabilito il fabbisogno impiantistico nella provincia di Lecce, che dovrebbe consentire il trattamento di 50.000 tonn/anno FORSU, parrebbe che detto fabbisogno risulti in realtà già soddisfatto dai due impianti sopracitati;

3. Provenienza dei rifiuti nel rispetto dei principi di "autosufficienza" e di "prossimità" della produzione di rifiuti. Il progetto prevede il trattamento di una quantità massima di 40.000 t/anno di rifiuti alcuni dei relativi alla frazione organica degli RSU (per i quali il Piano di gestione dei rifiuti urbani prevede che debbano, in via ordinaria, provenire esclusivamente dal territorio regionale) ed altri appartenenti alla categoria dei rifiuti speciali che possono, invece, provenire anche da altre regioni. Ciò posto, tenuto conto che a pag. 9 dell'elaborato *"RELAZIONE TECNICA AIA"* è stabilito *"In funzione dei contratti di smaltimento che saranno stipulati, i rifiuti in ingresso all'impianto potranno essere tutti o uno solo degli EER autorizzati, in quantità tali da non superare cumulativamente il massimo totale ammissibile, pari a 40.000t."* la necessità di chiarire la provenienza dei rifiuti nel rispetto dei principi sopra enunciati appare ancora più importante.
4. Nelle valutazioni ambientali occorre considerare che la produzione del biometano mediante tecnologia gestionale anaerobica si attesta in penultima posizione nella scala che definisce il principio gerarchico di gestione dei rifiuti previsto dal TUA e nelle Direttive comunitarie di riferimento che privilegiano, invece, il recupero di materia in luogo del recupero di energia (perseguimento dell'*"economia circolare"* nella gestione del rifiuto). Ciò posto il proponente dovrebbe esplicitare presso quali centri è previsto il trasporto e il trattamento della ingente quantità di digestato che sarebbe prodotta dall'impianto e valutarne l'impatto generato.
5. Incremento del traffico veicolare indotto. L'elaborato *"Valutazione previsionale emissioni in atmosfera e da traffico veicolare"* è da integrare, come richiesto da ARPA Puglia - DAP Lecce, tenendo conto delle distanze percorse dai mezzi che saranno movimentati ed in particolare per quelli che provvederanno a conferire i rifiuti in impianto.

Seguono i vari interventi.

L'Ing. Paolo Pranzo - ASI Lecce riferisce sullo stato della pratica di assegnazione dei suoli alla Società: con Delibera n. 16 del 03 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ASI ha confermato l'assegnazione dei lotti fino alla conclusione del procedimento di P.A.U.R. Riferisce, inoltre, che il parere sotto il profilo urbanistico è favorevole, tuttavia, si riserva di inviare apposito documento in cui si richiede di meglio indicare nella planimetria di rilievo celerimetrico il lotto urbanistico di riferimento e la strada di accesso.

Il Dott. Idelberto Francesco Castorini - ASL Lecce preannuncia l'invio di parere favorevole con prescrizioni da parte dell'Azienda.

Ing. Annalisa Lorenzo - Comune di Soleto riferisce che da un punto di vista esclusivamente urbanistico si esprimerà parere favorevole previo parere dell'ASI Lecce.

Il Vice Sindaco del Comune di Soleto, Davide Cafaro, riferisce preliminarmente che in seno a questa conferenza dei servizi, sono chiamati per legge ad esprimere un parere i soggetti che hanno competenze tecniche e che, per l'appunto, la legge stessa stabilisce che debbano intervenire nel procedimento, essendo le valutazioni richieste di ordine tecnico; tuttavia si ritiene di fondamentale importanza mettere le SS.LL. al corrente del fatto che nella cittadinanza sono emerse forti preoccupazioni derivanti dall'eventuale e futura messa in esercizio dell'impianto, legate soprattutto all'aspetto dei quantitativi di rifiuti trattati, dell'impatto ambientale che l'impianto può provocare sul territorio, e agli aspetti inquinanti ed odorigeni.

In particolar modo, alla luce di tali preoccupazioni e perplessità ed a seguito di un bilanciamento dei diversi interessi contrapposti quali il diritto di iniziativa economica del privato, il diritto alla salubrità dell'aria e quindi alla tutela della salute, nonché il diritto al lavoro, ci si pone in posizione CONTRARIA all'insediamento dell'impianto di BIOMETANO.

Nell'ipotesi in cui le SS.LL. dovessero intraprendere percorsi contrari a quelli indicati, si prega di applicare drastiche restrizioni nell'insediamento e condizioni di utilizzo dell'impianto, come ad esempio:

- 1) Riduzione drastica del quantitativo delle tonnellate da trattare (minimo al 50% ed oltre della attuale richiesta avanzata dalla Società)
- 2) Utilizzo esclusivo del FORSU
- 3) Raccolta esclusiva di prossimità.

Si ribadisce la netta CONTRARIETÀ ALL'INSEDIAMENTO DELL'IMPIANTO poiché il territorio, in termini di salute ed ambiente, ha già dato molto.

Si riserva, comunque, di produrre specifica nota scritta che possa meglio specificare il suo intervento.

Sul punto interviene il Presidente per ribadire, ancora una volta, come gli impianti che trattano rifiuti presentano delle peculiarità rispetto ad altre generiche attività produttive; in particolare evidenzia come, ad esempio, il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori (cfr. comma 6 dell'art. 208).

A detti impianti, pertanto è potenzialmente riconosciuto un "ruolo di servizio" che diventa tale a valle dell'approvazione del progetto. Il riconoscimento effettivo di detto ruolo, tuttavia, oltre a garantire la legittima libertà di iniziativa imprenditoriale, non può prescindere dalle necessarie valutazioni svolte in sede di Conferenza in merito alle effettive esigenze del territorio che lo ospita (*rispetto dei principi di "autosufficienza" e di "prossimità"*), alla valutazione degli impatti che l'impianto, inevitabilmente, genera sul territorio stesso e alle esigenze delle comunità che vi abitano delle quali, evidentemente, è portavoce in primis l'Amministrazione Comunale. Si vuole dire in sostanza che il pronunciamento del Comune in seno alla conferenza riguarda tanto gli aspetti tecnici di competenza dell'UTC comunale quanto quelli di natura "politica" inerenti alle risposte a specifiche istanze della cittadinanza.

L'Assessore all'Ambiente del Comune di Galatina, Giuseppe Spoti, riferisce che il Consiglio Comunale tenutosi in data 26 novembre 2024 sull'argomento ha deliberato di non voler un ulteriore insediamento industriale del tipo proposto. Peraltro il Comune di Galatina produce soltanto 3.000,00 t/a di FORSU. Fa presente che il territorio è, altresì, soggetto ad un intenso sfruttamento anche per una infinità di impianti fotovoltaici, in virtù della presenza della centrale elettrica TERNA.

Il Geom. Saverio Mengoli, Comune di Galatina chiede al referente del Consorzio ASI se il Piano ASI abbia scontato la VAS (Valutazione Ambientale Strategica), con riferimento alla legittimità di un progetto in assenza di VAS.

L'Ing. Paolo Pranzo - ASI Lecce risponde che il Piano ASI non ha VAS.

La Società, per il tramite del proprio legale Avv. Angelo Vantaggiato, si interroga se vi siano degli impedimenti tecnici alla realizzazione dell'impianto, posto che la tipologia di conferimento di rifiuti è stabilita da AGER.

Il Presidente ribadisce quanto già riferito in precedenza sugli utili e necessari elementi da acquisire ai fini della valutazione degli impatti derivanti dalla scelta localizzativa per la realizzazione dell'impianto di che trattasi. Dette valutazioni sono ancora più importanti atteso che la Regione Puglia non ha ancora definito le distanze minime di sicurezza dai centri abitati e dai siti sensibili come, peraltro, dalla stessa stabilito tanto nel Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani (cfr. per ultimo Allegato B alla D.G.R. n. 130 del 11/02/2025 con oggetto "*Piano regionale di gestione rifiuti urbani (Prgru) - Dcr n. 68/2021- Modifiche relative ad impianti di smaltimento in discarica, impianti Tmb e definizione aree non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti*") quanto nel Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali (cfr. cap. 8, pag. 142 del Piano di Gestione dei Rifiuti speciali approvato con D.G.R. n. 673 del 11/05/2022).

Prende la parola la Dott. Raffaella De Pascalis la quale osserva che le richieste di integrazioni riguardanti l'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche avanzate da questa A.C. nella precedente seduta della CdS, allo stato, non hanno ancora ricevuto riscontro; in particolare evidenzia che:

- non è stato aggiunto un pozzetto di campionamento delle acque di seconda pioggia trattate a valle del disoleatore e a monte della vasca di accumulo delle acque trattate;
- non è stata modificata la quota della tubazione, all'interno del pozzetto scolmatore, che recapita le acque di prima pioggia all'interno della vasca di accumulo (detta tubazione deve partire dal fondo del pozzetto in modo che non vi sia commistione tra le acque di prima pioggia e quelle di seconda pioggia);
- non è stata inserita, nel computo delle superfici scolanti, l'area 2 "aree cementate" e quindi non è stata ricalcolata la portata e ridimensionati tutti i presidi di raccolta e trattamento. A tal proposito, sarebbe opportuno che la portata corrivante fosse calcolata prendendo in considerazione anche i dati pluviometrici relativi alle rilevazioni di 15 minuti e 30 minuti ed utilizzando il tempo di corrivazione.

Evidenzia, inoltre, che relativamente alla Relazione Idrogeologica prodotta, si osserva che non è stato ricostruito un modello geologico puntuale, riportando dati riferiti alla situazione idrogeologica regionale e non areale. Inoltre è stata utilizzata una cartografia del Piano di Tutela delle Acque non aggiornata e che quindi riporta valori del livello piezometrico non più validi. Lo studio idrogeologico che si richiede è finalizzato a ricostruire in maniera puntuale l'assetto idrogeologico e la soggiacenza della falda profonda in modo da poter meglio ubicare i piezometri per il monitoraggio della stessa, individuando univocamente quello a monte e quello a valle idrogeologico.

E' stata condotta una prova di permeabilità in sito che ha restituito un valore pari a  $k = 1,41 \times 10^{-3}$  cm/s (corrispondente a  $1,41 \times 10^{-5}$  m/s), differente di due ordini di grandezza da quello utilizzato all'interno dell'elaborato "DTG\_019 Relazione per il trattamento delle acque meteoriche\_rev1", pari a  $k = 1,0 \times 10^{-3}$



m/s. Si chiede di allineare il valore della permeabilità all'interno della relazione DTB\_019 e quindi di ridimensionare la trincea drenante.

Infine, considerata l'ubicazione dell'impianto proposto e valutato l'incremento di traffico indotto dall'attività, sarebbe opportuno definire l'impatto cumulativo con il tenore di traffico attuale lungo la SP. 362 e via Atene.

La Società in ultimo chiede all'A.C. che possa essere avviato un tavolo tecnico per una interlocuzione diretta con ARPA Puglia, in parallelo rispetto alle sedute della Conferenza.

Il Presidente si riserva di approfondire la questione per un riscontro puntuale qualora dovesse pervenire una richiesta del proponente in tal senso, fermo restando che il luogo delle decisioni resta comunque la Conferenza di Servizi e che il proponente ha, comunque, la facoltà richiedere ad ARPA eventuali chiarimenti qualora le richieste contenute nel parere della stessa non risultino sufficientemente chiare.

Il Presidente conclude che la Conferenza tornerà a riunirsi successivamente all'acquisizione delle controdeduzioni ed integrazioni a cura della Società proponente in ordine a quanto emerso sia in fase di pareri che in sede di lavori della Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 12.45

Il Presidente della Conferenza

Ing. Fernando Moschettini

A seguito di approfondimento il Presidente riscontra la richiesta della Società sulla possibilità di avviare un tavolo tecnico di interlocuzione con ARPA Puglia riferendo che ciò è previsto specificatamente nell'ambito dei procedimenti di ispezione AIA.

Nella caso in specie - ferma restando la facoltà del proponente di richiedere ad ARPA, prima della formulazione dei propri riscontri, eventuali chiarimenti qualora le richieste contenute nel parere della stessa Agenzia non risultassero sufficientemente chiare - i temi sollevati dai partecipanti sono trattati nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi.

Si dà atto che è pervenuta successivamente alla conclusione della seduta, così come preannunciato, nota a firma del Vicesindaco datata 15/04/2025, che risulta allegata al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.